

## LAP TAB Numero Zero: PDFX12

Iniziamo questo mese una mappatura parallela del mondo dell'arte e della cultura contemporanea attraverso la presentazione di piattaforme curatoriali in rete, a cura di Alfredo Cramerotti.

Il criterio e' quello di presentare progetti curatoriali che succedono nella rete e dopo, a volte, si materializzano in altri ambiti. Non gallerie virtuali o canali tematici, ma progetti che si cristallizzano attorno a una precisa visione curatoriale.

Ogni numero di LAP TAB discuterà le motivazioni alla base del progetto e le politiche che lo informano. A lungo termine questa cartografia può fornire un'indicazione di dove stiamo andando e a che velocità. Non possiamo sapere dove, ma forse avremo un'idea della direzione.

I lettori di Artribune sono invitati a inviare alla redazione o direttamente ad Alfredo i loro suggerimenti per future espozioni. L'indirizzo da usare e' [alfredo@artribune.com](mailto:alfredo@artribune.com)  
Buona esplorazione.

### pdfX12

<http://reminders-project.org/pdfx12/subscription.html>

Iniziamo col dire che hanno sospeso la curatela di progetti lo scorso gennaio 2011 per capire dove vogliono andare in futuro. Quindi e' un buon momento per capire che cos'e' e cosa propone. L'artefice principale di questa iniziativa e' Yumi Goto, curatrice di fotografia documentaria, editor e ricercatrice che lavora principalmente nel sud-est asiatico. Yumi collabora con artisti che vivono e lavorano in aree di conflitto, disastri naturali, sommosse sociali e politiche, abusi di potere e violenza sulle donne, molto spesso in team con organizzazioni non governative locali e agenzie per i diritti umani.

Dal 2007 al 2011 pdfX12 ha pubblicato 48 edizioni tematiche mensili che hanno la consistenza di mostre. Si tratta di saggi fotografici che presentano storie difficili da digerire, narrate visivamente con sensibilità non comune. Spesso gli artisti appartengono alla stessa comunità che documentano, in una sorta di approccio etnografico da dentro.

Una cosa che mi ha colpito molto di questo progetto e' che e' strutturato quasi scientificamente. Ogni edizione di pdfX12 comincia con una serie di domande:

1. Why are you so committed to the subject matter of your photographs?
2. Is there a personal connection to the matter?
3. To be so intimate with the subject, what is the secret behind the images?
4. Why do the images have to be brought to the public?

In questo, pdfX12 fa la differenza rispetto ad altri siti, blog o gallerie di fotografia documentaria; in queste domande c'e' tutta l'etica del perché un fotografo dovrebbe iniziare a fare foto in situazioni simili; molte volte e' una questione di conoscenza intima e responsabilità personale. La validità del progetto curatoriale in questo

senso e', anziche' formulare delle domande riguardo al tema, trovare delle risposte che rendano chiara la relazione tra tema, autore e pubblico.

In questi tempi il gruppo editoriale di pdfX12 sta decidendo come reinventare il formato e il progetto, per poter ripartire con un piano a lungo termine. Nel frattempo, continuano a lavorare con collettive fotografiche e altri gruppi tramite la loro pagina in Facebook e hanno anche lanciato I WAS THERE <http://www4.atword.jp/reminders/>, un blog che propone post di autori vari ogni lunedì. A tutti gli effetti, a me sembra un progetto che porta avanti pdfX12 in ambito forse piu' intimo, ma altrettanto valido.

Alfredo Cramerotti